



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di VISTRORIO
Via Garibaldi n. 28/1 – 10080 Vistrorio – Tel. 0125-791009 fax 0125-791907
C.M. TOIC80600A - C.F. 84007710019
Email: toic80600a@istruzione.it/toic80600a@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icvistrorio.edu.it>



REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione	3
Art. 2 - Premesse generali	3
Art. 2A - Premessa di formazione docenti e alunni	5
Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	6
Art. 4A - DDI come strumento UNICO in caso di LOCKDOWN: quadri orari settimanali e organizzazione.	7
Art. 4B – Modalità di svolgimento delle attività sincrone	8
Art. 4C - Modalità di svolgimento delle attività asincrone	9
Art. 4D – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali	10
Art. 5A - DDI come strumento COMPLEMENTARE: Percorsi di apprendimento in caso di isolamento parziale di alcune classi o alcuni alunni o ancora in condizioni di fragilità.	10
Art. 5B - Possibili azioni di DDI complementare.	11
Art. 5C - DDI come strumento COMPLEMENTARE. Caso in cui è il docente ad essere assente da scuola per quarantena, isolamento domiciliare o fragilità.	12
Art. 6 - Criteri di valutazione degli apprendimenti	12
Art. 7 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	13

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Con Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39 sono state emanate le linee guida sulla Didattica digitale Integrata alle quali fa riferimento il presente Regolamento.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-pubblicate-le-linee-guida-per-la-didattica-digitale-integrata>

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69; VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Protocollo anti contagio recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-20/2020-21/2021-22 aggiornato con delibera n.4/2020-21 del Consiglio di Istituto del 03/11/2020

CONSIDERATO il calendario scolastico della Regione Piemonte;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

VISTA la Delibera n°4/2020-21 del Consiglio di Istituto del 03/11/2020

È approvato il presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Vistrorio.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse generali

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto **l'obbligo** di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown - Strumento UNICO, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe - Strumento COMPLEMENTARE. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività **sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - A. Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - B. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google moduli;
- Attività **asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - A. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - B. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - C. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, **non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo** dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica

asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o **episodi di apprendimento situato (EAS)**, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e **assicurare la sostenibilità** delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di **inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali**, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una **cornice pedagogica** e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. Le attività di sostegno verranno predisposte da tutti gli insegnanti del gruppo classe per garantire lo sviluppo delle unità di apprendimento curando l'inclusione degli studenti con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Art. 2A - Premessa di formazione docenti e alunni

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono nel limite delle risorse e fondi disponibili, il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- **Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico** docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- **Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti** dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Argo sul quale vengono pubblicati i voti e le valutazioni di tipo sommativo (solo per la secondaria di I grado). Costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale per documenti rivolti alle famiglie e all'alunno.

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola del tipo @icvistrorio.net, e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

L'utilizzo della piattaforma può essere integrato da software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica), purchè garantiscano il rispetto delle norme sulla privacy ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679.

2. Nella didattica in presenza gli insegnanti sono tenuti a firmare il registro ARGO in corrispondenza delle ore di lezione svolte, a segnalare gli argomenti svolti ed i compiti assegnati in presenza. Nell'ambito della DDI tali documentazioni avvengono sul Classroom collettivo attraverso il calendario di classroom, che riporta e conserva gli appuntamenti meet, i compiti ed i lavori svolti a distanza.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe (calendar di Google), in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Ogni classe deve avere il proprio classroom collettivo. Per classroom collettivo si intende un classroom ove sono presenti tutti gli insegnanti del consiglio di classe e tutti gli studenti (anche BES) nominato come segue: Classe+Sezione+a.s.Anno Scolastico /ad esempio (1A a.s.20-21).

L'Insegnante di ciascuna disciplina può anche creare un Classroom dedicato, detto Classroom di Disciplina. In questo caso l'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

Il Classroom collettivo rimane comunque il punto di riferimento delle attività programmate e attività svolte, nonché dei compiti assegnati nella DDI. Pertanto chi decide di gestire un proprio classroom di Disciplina deve assicurarsi che gli eventi del proprio Calendar di Disciplina sia visibile anche sul Calendar del Classroom Collettivo.

Art. 4A - DDI come strumento UNICO in caso di LOCKDOWN: quadri orari settimanali e organizzazione.

L'articolo 4 si compone delle parti A, B, C, D e prende in esame il caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown.

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia".

- **Scuola Primaria:** assicurare **almeno quindici ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (**dieci ore per le classi prime** della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Gli orari delle attività DD sincrone devono tenere conto del livello di autonomia degli alunni. Pertanto nel primo ciclo è opportuno differenziare in base alla classe. Si ritiene opportuno cercare di riprodurre in buona parte l'orario scolastico, utilizzando preferibilmente gli orari della mattina (8:30 12:30) per le attività sincrone. Si ritengono opportune 3 ore al giorno (3 ore x 5 giorni dal lunedì al venerdì) con non più di 2 ore consecutive e prevedere ogni 2 ore una pausa di almeno 15 minuti.

- **Scuola secondaria di primo grado:** assicurare **almeno quindici ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di **prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo** nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee.

Come per la Primaria, gli orari delle attività DD sincrone devono tenere conto del livello di autonomia degli alunni. Pertanto è opportuno differenziare in base alla classe. Si ritiene opportuno cercare di riprodurre in buona parte l'orario scolastico dal lunedì al venerdì, utilizzando preferibilmente gli orari della mattina (8:15 13:15) per le attività sincrone. Gli orari del pomeriggio (14:15 16:15) per attività Asincrone, interattive ed in generale meno faticose concettualmente. In generale si ritengono opportune 3 ore al giorno (3 ore x 5 giorni dal lunedì al venerdì).

Per entrambi gli ordini di scuola, si ritiene opportuno organizzare per ogni materia dei moduli orari da 40 minuti massimo, e prevedendo ogni 3 moduli da 40 minuti (ossia ogni ora e mezza) almeno 15 minuti di pausa.

In questo modo ogni giorno possono essere svolti 6 moduli sincroni differenti, lasciando anche spazio per ulteriori attività asincrone.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. (Ad esempio nelle 3 o 4 ore della mattina è possibile prevedere interventi delle singole materie di soli 40 minuti o realizzare compresenze dei docenti).

Art. 4B – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione **utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom**, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata via e-mail (associata al dominio della scuola @icvistorio.net) all'insegnante di riferimento.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting **con puntualità**, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con **microfono disattivato**. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (dalla chat, alzata di mano, emoticon, etc.);
- **Partecipare al meeting con la videocamera attivata** che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in **casi particolari** e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo **richiamo**, l'insegnante attribuisce una **nota disciplinare** alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li **esclude dalla videolezione** e l'**assenza dovrà essere giustificata**.

Art. 4C - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icvistrorio.net.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 4D – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto **è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche**, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

5. In caso di gravi violazioni delle regole sopra descritte, il consiglio di classe e la Dirigente Scolastica possono valutare l'intervento della Polizia Postale.

Art. 5A - DDI come strumento COMPLEMENTARE: Percorsi di apprendimento in caso di isolamento parziale di alcune classi o alcuni alunni o ancora in condizioni di fragilità.

La DDI come strumento COMPLEMENTARE si attua solo nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, e **si attiva SOLO con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe** nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia.

Con tale Determina potranno essere attivati dei percorsi didattici di DDI per singoli individui o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

La realizzazione della DDI complementare è legata alle capacità del docente di trasferire i contenuti della propria lezione su supporto digitale e quindi condividerli attraverso gli strumenti di GSuite. Il docente dovrà riuscire ad organizzare la lezione in classe e **PARALLELAMENTE** sarà chiamato ad organizzare dei contenuti per gli studenti a casa. Si ribadisce che questa

opzione sarà attivata SOLO per coloro che hanno DETERMINA del Dirigente Scolastico e del CDC.

L'attivazione parallela della DDI complementare potrà avvenire durante la stessa lezione in classe (contemporaneamente) oppure in un secondo momento al termine delle lezioni del docente.

La determina di attivazione della DDI complementare avverrà solo dopo opportune valutazioni da parte del Dirigente, del CDC e sentiti i pareri degli Organi Sanitari Preposti, e terrà conto dei seguenti aspetti:

1. Si tratta di un caso di isolamento preventivo oppure caso di effettiva quarantena legata a caso Covid accertato in fase di accertamento? Potranno essere sentiti i pareri degli Organi Sanitari Preposti che in base alle valutazioni sanitarie del caso potranno suggerire se il caso di assenza è più legato ad isolamento preventivo oppure se proprio da ricondursi a caso Covid accertato
2. Sussistono condizioni di fragilità dell'alunno?
3. La durata dell'assenza è superiore ai 15 gg scolastici? (tre settimane scolastiche anche non continuative ma riconducibili ad assenze preventive).

Quindi:

- Assenze brevi di tipo preventivo non possono essere oggetto immediato di DDI complementare.
- Assenze prolungate (anche non continuative) legate a caso sospetto covid che necessita quindi di effettiva quarantena devono essere maggiormente supportate da un'adeguata offerta di DDI complementare.

Art. 5B - Possibili azioni di DDI complementare.

Premessa

Le possibili azioni che potranno essere realizzate della DDI complementare, andranno valutate per ogni singolo caso, creando un dialogo efficace tra la scuola, la famiglia e gli Organi Sanitari.

La scuola a seconda degli ordini (infanzia, primaria e secondaria) avrà esigenze differenti, ed i singoli docenti potranno proporre ed attivare la DDI, attraverso differenti azioni e differenti strumenti.

Gli strumenti della DDI complementare possono essere i seguenti:

- uso di meet contemporaneo alla lezione in classe.
- registrazione della lezione attraverso meet-recorder in contemporanea con la lezione della classe e successivo ascolto in modalità asincrona da parte dell'alunno.
- consegne su classroom da realizzare in modalità asincrona.
- uso di meet non contemporaneo alla lezione in classe (e quindi realizzato su appuntamento in orario extra-scolastico).

Tuttavia è bene ricordare che accanto a questi mezzi digitali potranno sussistere metodi più tradizionali (a volte anche molto efficaci).

- l'assente telefona ai compagni di classe e chiede cosa hanno svolto in classe.

- a seguito delle telefonate potrà svolgere i compiti sul proprio libro o quaderno e quindi condividerli attraverso la piattaforma Gsuite in sola modalità asincrona di invio file.

Viste le caratteristiche del nostro Comprensivo è importante distinguere i diversi ordini di scuola, suggerendo per tutti gli ordini un obiettivo minimo di mantenere il contatto con gli alunni assenti e con le famiglie in un clima di collaborazione reciproca.

Art. 5C - DDI come strumento COMPLEMENTARE. Caso in cui è il docente ad essere assente da scuola per quarantena, isolamento domiciliare o fragilità.

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 6 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

Premessa

La lezione in videoconferenza, rispetto alla modalità asincrona, agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Come da Linee Guida si procederà ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed **evitare che**, in particolare alcune di esse, **si limitino ad un riduttivo studio a casa del materiale assegnato**.

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

Le valutazioni espresse in percentuale presenti su GSuite ed in particolare su Classroom sono da considerarsi **Valutazioni Formative**.

Le valutazioni riportate su ARGO sono **valutazioni Sommative** (per la secondaria di I grado)

2. **L'insegnante riporta sul Registro elettronico (ARGO)** - solo per la secondaria I grado - gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 7 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché ove possibile di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

I mezzi per attuare la DDI sono:

- mezzi tecnologici
- connettività alla rete web

Mezzi tecnologici

La scuola deve prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Criteri per la concessione del comodato:

- vanno approvati dal Consiglio di Istituto.
- deve partire da un'analisi in ogni singola famiglia della disponibilità di device
- priorità per gli studenti meno abbienti
- priorità per chi non ha alcun tipo di device

- priorità per chi non ha alcun PC ma ha solo device di tipo Android
- la situazione ottimale è che gli alunni abbiano un device di tipo android (smartphone o tablet) e un device del tipo Personal Computer con sistema Windows o Linux o Apple

Connettività

La connettività alla rete web sul nostro territorio è una grave criticità. Sono presenti diversi gestori che offrono collegamenti internet, tuttavia nessuno di essi appare realmente efficiente e con un buon rapporto tra qualità e prezzo.

La scuola si impegna attraverso i finanziamenti ricevuti ad acquistare device, prevalentemente PC e/o mini PC e Sim dati, utili quindi a colmare la carenza di mezzi tecnologici e migliorare la connettività delle famiglie in difficoltà.

Le famiglie che usufruiranno di questi device dovranno firmare un contratto di comodato d'uso gratuito, impegnandosi a gestire il PC con cura e per scopi esclusivamente didattici.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA NELLA DIDATTICA DIGITALE E RELATIVE SANZIONI

TIPO DI MANCANZA	SANZIONE DISCIPLINARE in base alla gravità dell'accaduto e in base all'eventuale reiterarsi della violazione.	SOGGETTI COMPETENTI AD INFLIGGERE LA SANZIONE
Account		
Violazione di account di un altro alunno/a e/o hackeraggio generico, o di diffusione di virus e trojan informatici.	<ul style="list-style-type: none"> ● Ammonizione scritta sul diario dello studente e sul registro di classe e colloquio con i genitori. ● Allontanamento dalla comunità scolastica e sospensione dell'account da 1 a 3 giorni. ● Allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 giorni e sospensione dell'account. ● Segnalazione alla Polizia Postale. 	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe, sentito il Dirigente scolastico.</p> <p>Consiglio di classe, sentito il Dirigente scolastico.</p> <p>Dirigente Scolastico, sentito il parere del consiglio di classe e di tecnici informatici.</p>
Dominio		
Le attività svolte con l'account @icvistrorio devono rimanere all'interno del dominio. La diffusione di contenuti all'esterno del dominio @icvistrorio.net come informazioni, immagini, video, contenuti di testo, che riguardano altri alunni o i docenti, può essere considerata una violazione molto grave in base al tipo di contenuto trasmesso all'esterno.	<ul style="list-style-type: none"> ● Ammonizione scritta sul diario dello studente e sul registro di classe. ● Allontanamento dalla comunità scolastica e sospensione dell'account da 1 a 3 giorni. ● Allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 giorni e sospensione dell'account. ● Segnalazione alla Polizia Postale. 	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe, sentito il Dirigente scolastico.</p> <p>Consiglio di classe, sentito il Dirigente scolastico.</p> <p>Dirigente Scolastico, sentito il parere del consiglio di classe e di tecnici informatici.</p>

Meet e lezioni sincrone		
<p>Ritardo o Disturbo non dovuto a cause tecniche.</p> <p>Assenza non giustificata dalle lezioni meet.</p> <p>Telecamera di meet spenta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rimprovero Verbale ● Invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza di un docente. ● Ammonizione scritta sul diario e sul registro, con possibile ripercussione sul voto di comportamento. ● Colloquio con i genitori e possibile sospensione dell'account. 	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe</p>
Classroom e lezioni asincrone		
<p>Mancata consegna dei compiti (asincroni) su classroom</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rimprovero Verbale ● Invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza di un docente, con possibile ripercussione sul voto di comportamento. ● Ammonizione scritta sul diario e sul registro. ● Colloquio con i genitori e possibile sospensione dell'account. 	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe</p>

Si comunica che per richieste di **assistenza tecnica** o **rigenerazione della password** dell'account @icvistrorio.net dovrà essere inoltrata una mail al seguente indirizzo:

teamdigitale@icvistrorio.net

Nell'oggetto della mail dovrà essere specificato l'ordine di scuola e il plesso dell'alunno/a e il tipo di assistenza richiesta (es. PRIMARIA LORANZE' rigenerazione password)

Nel testo della mail indicare Nome e Cognome dell'alunno ed eventuali specifiche utili per l'espletamento della richiesta in oggetto.

Le richieste verranno evase entro 2 giorni lavorativi.

